

Slai cobas

ASSEMBLEA OPERAIA NAZIONALE A POMIGLIANO

Sabato 3 maggio- Ore 13.00 - Aula Consiliare - Piazza Municipio

... "perché quando si abbassa la democrazia nelle fabbriche e nell'insieme dei luoghi di lavoro si abbassano anche i diritti sociali e quelli civili!"



**NELLA GIORNATA DEL 3 MAGGIO MANDEREMO
A QUEL PAESE **CGIL** - **CISL** - **UIL**
CHE ORGANIZZANO LA VERGOGNOSA KERMESSE
CARNEVALESCA, DEI CONCERTONI E DEI CORTEI
IN PIAZZA, CHE OFFENDONO IL VERO VALORE
DEL **1° MAGGIO** PER I LAVORATORI.**

Slai cobas Nazionale

Il 1° maggio festa dei lavoratori ... qualcosa non va !

Assistiamo da anni ad una ristrutturazione speculativa industriale e sociale che trasforma i diritti dei lavoratori, la democrazia sindacale e quella politica dell'intera società in variabili legate strettamente al sistema economico capitalista, in Italia ed a livello mondiale, (continui tagli drastici a tutto campo, per intenderci).

I danni sociali a - sanità - pensioni - reddito delle famiglie, sono in continuo peggioramento perché il **sistema a totale trazione capitalista produttivo (appoggiato da politica e sindacato) per guadagnarsi ingenti profitti, in Italia, concede le risorse economiche ricavate dal prelievo forzato di tassazioni vertiginose**, a piani industriali fantasma, foraggiando l'industria con aiuti di Stato miliardari, senza pretendere in cambio nessun ritorno a favore economico e sociale del Paese per il mantenimento, ed in prospettiva, un miglioramento dei livelli occupazionali e sociali e soprattutto risulta ancora più grave che non impediscono delocalizzazioni di siti industriali di aziende all'estero dopo averli foraggiati con soldi di noi contribuenti.

Il tutto, con un complice **silenzio assenso o sceneggiate di finta opposizione**, del sistema politico Istituzionale, accompagnato dal vergognoso contributo dei rappresentanti delle parti sociali.

Ma allora, CGIL CISL UIL, partiti politici collegati e le commemorazioni delle Istituzioni, cosa c'entrano con il 1° Maggio? che trova la propria essenza nelle lotte per la risalita verso nuove conquiste di diritti per i lavoratori.

La kermes carnevalesca del 1° Maggio, è artatamente progettata a tavolino da sindacati e politici per dare spazio e visibilità a sindacalisti e politici, "vecchi e nuovi mestieranti", sui palchi strategicamente allestiti nelle piazze. Nei concerti poi, che entusiasmano i partecipanti anche con cori di lotta e resistenza, i mestieranti manipolano le masse per attribuirsi virtualmente e con inganno, la finta rappresentanza dei valori – estorta - il 1° Maggio, e ugualmente in tutte le sceneggiate costruite nelle tante iniziative di finta lotta per i tanti stati di crisi aziendali sul territorio Nazionale. Non a caso, sempre i soliti "annulla diritti di CGIL CISL e UIL", in questo frastuono del "FACIMM FESTA" si auto referenziano, falsamente, portatori di vittorie e strumenti di tutela per i lavoratori. Tutto questo studiato nei dettagli e particolari per continuare ad attribuirsi una rappresentanza fasulla, che utilizzeranno per sedersi agli "ambiti tavoli" tra aziende, sindacati e istituzioni, dove faranno credere di mirare solo e soltanto alla risoluzione delle problematiche delle aree di crisi industriali, "ovviamente per il bene dei lavoratori sic".

Se il 1° MAGGIO a grandi linee, senza grossi sforzi di comprensioni, sarà così congegnato... , perché non iniziare a dire con chiarezza che da questo maldestro quadro di rappresentazione scenografica, c'è chi non dovrebbe proprio esserci **in piazze, in cortei e in concerti per non essere ancora una volta ingannati come lavoratori.**

E' dovuto, a questo punto, premettere e precisare che: il 1° Maggio resta e resterà indelebile essenza di conquiste di diritti e lotte per i lavoratori, ma bisogna tirarsi fuori da queste premeditate e distorte manipolazioni di massa e soprattutto, che **noi di Slai cobas**, con emozione saremo tra i lavoratori in piazze e nei cortei ad intonare cori di resistenza – BELLA CIAO -, ed ancor di più ad esultare ed entusiasmarci con artisti e sulle note di gruppi musicali che **apertamente si schierano contro il sistema**, i padroni e politici venduti, in parole povere, saremo con il cuore dalla parte sana del concertone e delle piazze e dei lavoratori, ma non esitiamo a dire che nella mobilitazione dedicata alla FESTA DEI LAVORATORI c'è chi non ha titolo per parteciparvi, ne tantomeno di essere applaudito.

I responsabili di revisionisti in peggio di contratti a perdere per i lavoratori e di distruzione delle tutele dei diritti "CGIL CISL e UIL", insieme alle sponde politiche che isolano ai bordi del nulla i lavoratori con leggi che distruggono ulteriormente la democrazia nella società come nel mondo del lavoro, sono fuori luogo in questa piazza, soprattutto perché nel tempo che seguirà si proporranno, come già detto, ed ancora una volta, come nuovi mediatori, sostenendo che hanno titolo per la rappresentanza sociale.

Seguiranno tempi ancora più penalizzanti per la società ed i lavoratori, considerato le **prospettate linee politiche dell'Europa e dell' American Tramp** in testa, a cui siamo costretti a sottostare e che manovreranno di nuovo per la riduzione dei costi di produzione a danno dei lavoratori e ulteriore giro di vite sullo stato sociale. Di questo e non solo, discuteremo il 3 Maggio all'assemblea dello Slai cobas nella sala Consiliare del Comune di Pomigliano e di quanto sia importante **escludere dalla nostra festa, dai luoghi di lavoro e dalla società** i responsabili ed ingannevoli manipolatori, che con il suo rappresentato stato dei fatti, impongono disagio sociale e costanti sacrifici ai lavoratori. Come Slai cobas, da qui vogliamo iniziare a gettare le basi che in prospettiva possano mirare a cambiare in meglio il nostro futuro.